



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 20

ENNESIMO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATO DA BIOGAS A POZZONOVO (PD): COSA INTENDE FARE LA GIUNTA PER TUTELARE CITTADINI?

presentata il 16 dicembre 2020 dai Consiglieri Camani, Zanoni e Bigon

Premesso che:

- la "San Severino - società agricola semplice" di Pozzonovo (PD) in data 7 novembre 2019 aveva presentato istanza di rilascio di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto termoelettrico alimentato a biogas di origine agricola. A seguito di archiviazione dell'istanza per mancata trasmissione di documentazione utile alla procedibilità (Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, n. 82/2020), in data 9 aprile 2020 la "San Severino - società agricola semplice" ha rinnovato la suddetta richiesta, comunicando peraltro l'accettazione del "Preventivo di connessione" contenuto nel Testo Integrato delle Connessioni Attive approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;
- il responsabile del procedimento in capo alla Direzione competente, accertata la procedibilità dell'istruttoria, in data 1° luglio 2020 ha indetto la Conferenza di servizi in modalità asincrona la cui conclusione era prevista per il giorno 29 settembre 2020;
- nel corso della Conferenza dei Servizi, l'Amministrazione comunale di Pozzonovo ha chiesto alla società "San Severino" un'integrazione documentale, con particolare riferimento ad un nuovo piano del traffico e dei flussi veicolari generati dall'impianto, nonché l'assunzione di un impegno a erogare un importo annuale pari al 3% dei proventi generati dall'impianto di biogas all'Amministrazione stessa come misura compensativa;
- di fronte alla controproposta della società, non ritenendola soddisfacente, l'Amministrazione comunale di Pozzonovo ha formalmente espresso il suo dissenso alla costruzione e all'esercizio dell'impianto. Il responsabile del procedimento, pertanto, con nota del 20 ottobre 2020 informava gli interessati che le motivazioni addotte dal Comune di Pozzonovo erano di tipo "superabile" e ha ritenuto di concludere i lavori della Conferenza di servizi approvando il progetto

sulla base di posizioni prevalenti. L'Amministrazione comunale di Pozzonovo, nel rispetto dei termini previsti, ha dunque inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei ministri formale opposizione alle suddette risultanze;

- la Giunta regionale, con delibera n. 1527 del 10 novembre 2020 ha comunque autorizzato la costruzione dell'impianto in oggetto nelle more dell'opposizione avanti la Presidenza del Consiglio dei ministri, precisando che in caso di esito negativo del contenzioso attualmente pendente si procederà all'annullamento d'ufficio in sede di autotutela al fine di ottemperare a quanto deliberato dal Consiglio dei ministri;

Considerato che:

- l'impianto oggetto di autorizzazione risulta essere il quarto insistente nel territorio comunale di Pozzonovo;

- in passato i cittadini hanno più volte espresso forti preoccupazioni sulle conseguenze che la presenza di quattro impianti di questa tipologia in un territorio così limitato farà ricadere inevitabilmente sulla qualità della vita, sia in termini di quantità di traffico veicolare e danneggiamenti del manto stradale che di sversamenti ed emissioni odorigene;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

interrogano l'Assessore allo Sviluppo Economico

per sapere:

- 1) se sia al corrente dei fatti sopra esposti;
 - 2) quali azioni intenda intraprendere per tutelare il legittimo interesse dell'Amministrazione comunale di Pozzonovo a ricevere una compensazione adeguata dalla società;
 - 3) quali provvedimenti intenda adottare la Giunta per controllare l'attività degli impianti già esistenti, per tutelare l'ambiente e verificare periodicamente i materiali trattati negli impianti stessi.
-



Proposta n. 2482 / 2020

PUNTO 17 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 24/02/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 35 / IIM del 24/02/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 20 del 16 Dicembre 2020 presentata dai Consiglieri Vanessa CAMANI, Andrea ZANONI e Anna Maria BIGON avente per oggetto "ENNESIMO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATO DA BIOGAS A POZZONOVO (PD): COSA INTENDE FARE LA GIUNTA PER TUTELARE CITTADINI? ".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ROBERTO MARCATO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 20 del 16 Dicembre 2020 presentata dai Consiglieri Vanessa CAMANI, Andrea ZANONI e Anna Maria BIGON avente per oggetto "ENNESIMO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATO DA BIOGAS A POZZONOVO (PD): COSA INTENDE FARE LA GIUNTA PER TUTELARE CITTADINI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Le procedure per il rilascio del titolo abilitativo agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono state definite a livello statale con D Lgs 29 dicembre 2003, n. 387. L'articolo 12 prevede che sia indetta e/o convocata una specifica Conferenza di servizi il cui istituto è regolamentato dal Capo IV della legge n. 241/1990. La Giunta regionale con deliberazione n. 1064 del 31 luglio 2018 ha definito le *Linee guida in materia di Conferenza di servizi*, alle quali le Strutture regionali sono tenute ad uniformarsi per la corretta impostazione e conclusione dei procedimenti amministrativi avviati su iniziativa di parte.

La società "San Severino – società agricola semplice" ha avanzato alla Giunta regionale, ai sensi delle specifiche disposizioni regionali, la proposta di rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto termoelettrico alimentato a biogas di origine agricola in Comune di Pozzonovo (PD). La produzione del biogas è ottenuta, nel caso di specie, con matrici organiche provenienti esclusivamente dall'attività agricola principale, costituita dall'allevamento di bovini da ingrasso e coltivazione dei terreni propri.

Durante l'istruttoria l'Amministrazione comunale di Pozzonovo ha manifestato il proprio parere contrario, anche successivamente alla richiesta di un supplemento istruttorio su taluni elaborati di progetto, motivandolo nel seguente modo:

1. per l'aumento del traffico pesante;
2. per l'aumento dei carichi odoriferi e dell'inquinamento acustico;
3. per l'aumento degli oneri connessi con le manutenzioni stradali;
4. per il parziale accoglimento delle misure compensative a favore del Comune.

La Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, competente dell'istruttoria tecnica, ha accolto le preoccupazioni sollevate dall'Amministrazione comunale prevedendo, in ogni caso, l'erogazione di una compensazione monetaria annua, riconducibile ai valori massimi già approvati e relativi agli altri tre impianti insistenti sul territorio comunale. Un valore superiore a quello massimo richiesto in passato dall'Amministrazione ai tre impianti già presenti sul territorio comunale avrebbe, come logica, innescato dei legittimi contenziosi circa la sperequazione tra la nuova misura compensativa e quella approvata nel corso dei precedenti iter amministrativi. A tutela della cittadinanza, l'Amministrazione regionale ha inoltre inserito, tra le prescrizioni alla costruzione e all'esercizio approvate con il titolo abilitativo, l'obbligatorietà di eseguire delle analisi odorigene *ante* e *post operam*, e le eventuali misure correttive da apportare al lay out dell'impianto qualora i valori riscontrati superassero le soglie di legge. Durante il procedimento amministrativo da parte delle Autorità preposte alla tutela della salute e dell'ambiente (ARPA Veneto e Azienda ULSS 6 Euganea) non sono emersi altri elementi "non superabili", come definiti nelle *Linee Guida in materia di Conferenze di Servizi* approvate con DGR n. 1064/2018. Sulla base delle citate *Linee guida* il dissenso manifestato in sede di Conferenza di servizi dal rappresentante del Comune di Pozzonovo risultava pertanto di tipo "superabile" con gli effetti citati nell'Interrogazione (ricorso per Opposizione avanti alla Presidenza del Consiglio), fatto salvo l'eventuale successiva facoltà di ricorrere alla Giustizia Amministrativa.

Va precisato che l'impianto termoelettrico alimentato a biogas proposto dalla società "San Severino – società agricola semplice" prevede l'esclusivo impiego di biomassa che altrimenti verrebbe impiegata tal quale come ammendante/fertilizzante dei suoli agricoli (effluente zootecnico) ovvero reimpiegata nell'alimentazione dell'allevamento di proprietà (derrate agricole vegetali) e che ha una potenza elettrica di 300 kW, pari ad un quarto di quella degli altri tre impianti con nesso agricolo già operanti in ambito comunale. Il processo anaerobico, sotteso alla produzione di biogas, ha il pregio di avviare immediatamente



l'effluente zootecnico, nel caso di specie bovino, al confinamento entro i digestori, limitandone o addirittura azzerando gli odori tipici di uno stoccaggio tradizionale a "cielo aperto".

Riguardo ai provvedimenti che la Giunta regionale adotta per il controllo dell'attività in itinere degli impianti termoelettrici esistenti, gli Uffici regionali competenti annualmente hanno effettuato n. 44 controlli in loco a partire dal 2017 finalizzati a verificare il rispetto dell'autorizzazione e delle prescrizioni alla medesima allegate. Tutte le altre Amministrazioni e Enti pubblici interessati in fase istruttoria (Conferenza di servizi) effettuano i controlli loro spettanti dalla legislazione di settore. ARPA Veneto, Carabinieri-NOE, Province e Città metropolitana, Aziende ASL e Comuni competenti per territorio, tanto per citare i più importanti, contribuiscono periodicamente a verificare che i singoli siti siano gestiti in coerenza con i titoli abilitativi rilasciati.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

